



COMUNICATO STAMPA

MERCATO MOTO, ANCMA: SETTEMBRE A + 16%

Il presidente dell'associazione Magri: Con mercato cresce anche rilevanza delle due ruote nella mobilità, legislatore ne tenga conto

MILANO, 1 OTT. - "Con l'andamento positivo del mercato si conferma anche il protagonismo delle due ruote a motore nella mobilità post Covid e questa è una tendenza di cui anche il legislatore deve tenere conto. L'attuale discussione del Ddl di conversione in legge del Decreto trasporti in Parlamento, ad esempio, rappresenta auspicabilmente già un'occasione importante per accogliere alcune nostre proposte di revisione del Codice della Strada come, molto concretamente, quella di un maggior riconoscimento della diffusione dei motocicli elettrici, normalizzandone la circolazione su autostrade e tangenziali". Così Paolo Magri, presidente di Confindustria ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori), commentando i dati delle immatricolazioni di ciclomotori, scooter e moto del mese di settembre diffusi oggi dalla stessa associazione, che descrivono una crescita complessiva del 16,6% su un più indicativo e opportuno confronto con il 2019. Meno significativa invece la comparazione con il 2020 (- 10,3%), anno contraddistinto da instabilità e forti rimbalzi nelle vendite legate alle restrizioni Covid-19.

"Alla luce del valore delle due ruote - ha rimarcato Magri - l'associazione ha davanti a sé l'inizio di un nuovo e concreto percorso di relazione con le istituzioni e gli stakeholder teso non solo a tutelare nuovi utenti della strada, ma anche ad affermare la rilevanza di un settore industriale e di una filiera trainanti per il Sistema Paese".

IL MERCATO DI SETTEMBRE - Passando all'analisi dei dati, nel mese di settembre sono stati immessi sul mercato complessivamente (ciclomotori + immatricolato) 23.259 veicoli (-10,37%). Particolarmente significativo il calo dei ciclomotori che, con 1.627 mezzi venduti, fanno registrare una flessione del 28,86% sullo stesso mese del 2020; anche gli scooter, con 12.743 veicoli immatricolati, arretrano, ma sulle dimensioni del calo (-14,79%) incidono le turbolenze del mercato elettrico descritte sotto; tendenza contraria per le moto che, con 8.889 venduti registrano un segno positivo (+2%) anche rispetto al 2019. Come anticipato, il confronto con lo stesso mese del 2019 evidenzia una crescita complessiva del 16,6%.

DA GENNAIO A SETTEMBRE - Nei primi nove mesi del 2021, ciclomotori, scooter e moto segnano un aumento complessivo del 25,87% pari a 250.761 mezzi targati. Nel dettaglio, i ciclomotori immettono sul mercato 14.990 mezzi, lo stesso numero di veicoli venduti nei primi nove mesi del 2020; cresce di un quarto rispetto al 2020 il mercato degli scooter che raggiungono quota 131.988

UFFICIO STAMPA

Alessandro Re – 339.7246502



CONFINDUSTRIA ANCMA



Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori

(+24,94%) e di un terzo quello delle moto che targano 103.783 veicoli (+32%). Rispetto ai primi nove mesi del 2019 il mercato cresce complessivamente del 17,3%.

MERCATO ELETTRICO - L'elettrico chiude il mese di settembre con 1.004 veicoli venduti, pari a un calo del 48,11% imputabile principalmente a una commessa dello scorso anno. Positivo invece il progressivo annuo con 8.153 mezzi e un incremento del 5,17%. Rispetto ai primi nove mesi del 2019 la crescita del settore si attesta al 140%.

Di seguito l'analisi dettagliata del mercato di motocicli e scooter per fasce di cilindrata e segmento, mentre gli elaborati di mercato sono disponibili al seguente link: <https://we.tl/t-WaMeEF028p>

ANALISI PER CILINDRATA - SCOOTER

Fasce di cilindrata	Gen-Sett 2020	Gen-Sett 2021	Var %
fino a 125 cc.	42.346	57.896	36,72
da 251 a 500 cc.	36.466	42.324	16,06
da 126 a 250 cc.	17.816	19.756	10,89
Oltre 600 cc.	3.809	6.940	82,20
da 501 a 600 cc.	5.206	5.072	-2,57
Totale	105.643	131.988	24,94

ANALISI PER CILINDRATA - MOTO

Fasce di cilindrata	Gen-Sett 2020	Gen-Sett 2021	Var %
da 751 a 1000 cc.	18.809	22.996	22,26
oltre 1000 cc.	18.202	22.402	23,07
da 251 a 500 cc.	14.616	22.395	53,22
da 501 a 750 cc.	14.743	18.014	22,19
fino a 125 cc.	9.965	15.643	56,98
da 126 a 250 cc.	2.249	2.333	3,73
Totale	78.584	103.783	32,07

ANALISI PER SEGMENTI - MOTO

UFFICIO STAMPA

Alessandro Re – 339.7246502

L'industria delle due ruote, alla quale ANCMA offre rappresentanza istituzionale, impiega circa 20.000 dipendenti diretti e fattura 5 miliardi di euro. La produzione italiana di biciclette (2,3 milioni di unità) e motocicli (300 mila unità) occupa saldamente il primo posto a livello europeo. Nel nostro Paese operano nel settore circa 5.000 punti vendita e, complessivamente, il commercio di bici, moto, ciclomotori, scooter, componenti e accessori, tenendo conto anche dell'indotto, dà lavoro a circa 60.000 persone.
Confindustria ANCMA è socio unico di EICMA Spa.



CONFINDUSTRIA ANCMA

Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori



Segmento	Gen-Sett 2020	Gen-Sett 2021	Var %
Naked	31.110	40.862	31,35
Enduro	27.974	39.881	42,56
Turismo	9.385	10.913	16,28
Sportive	3.508	4.888	39,34
Custom	3.678	3.788	2,99
Supermotard	2.088	2.311	10,68
Trial	726	940	29,48
Altre	115	200	73,91
Totale	78.584	103.783	32,07

Fonte dati: Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture

Elaborato da UNRAE per ANCMA

UFFICIO STAMPA

Alessandro Re – 339.7246502

L'industria delle due ruote, alla quale ANCMA offre rappresentanza istituzionale, impiega circa 20.000 dipendenti diretti e fattura 5 miliardi di euro. La produzione italiana di biciclette (2,3 milioni di unità) e motocicli (300 mila unità) occupa saldamente il primo posto a livello europeo. Nel nostro Paese operano nel settore circa 5.000 punti vendita e, complessivamente, il commercio di bici, moto, ciclomotori, scooter, componenti e accessori, tenendo conto anche dell'indotto, **dà lavoro a circa 60.000 persone.**

Confindustria ANCMA è socio unico di EICMA Spa.